



PIANO INTERCOMUNALE di PROTEZIONE CIVILE



Unione Montana Alpi Graie

Piazza Vittorio Veneto, n.2 – 10070, Viù (TO), Tel.: 0123/696022

EMail: amministrativo@unionalpigratie.it - Posta Elettronica Certificata: unionemontana.alpigratie@legalmail.it

Web: <http://www.unionalpigratie.it>

Comune di Groscavallo

- Corso Roma, n.9 – 10070, Groscavallo (TO), Tel.: 0123/81003 – Fax 0123/819907

EMail: info@comune.groscavallo.to.it - PEC: info@pec.comune.groscavallo.to.it - Web: <http://www.comune.groscavallo.to.it/>

Comune di Lemie

- Via Roma, n.3 – 10070, Lemie (TO), Tel.: 0123/60222 – Fax 0123/680984

EMail: info@comune.lemie.to.it - PEC: lemie@pec.it - Web: <http://www.comune.lemie.to.it/>

Comune di Rubiana

- Piazza Roma, n.5 – 10040, Rubiana (TO), Tel.: 011/9358923 – Fax 011/9358680

EMail: rubiana@comune.rubiana.to.it - Posta Elettronica Certificata: comune.rubiana.to@cert.legalmail.it - Web: <http://www.comune.rubiana.to.it>

Comune di Usseglio

- Via Roma, n.7 – 10070, Usseglio (TO), Tel.: 0123/83702 – Fax 0123/83800

EMail: info@comune.usseglio.to.it - PEC: info@pec.comune.usseglio.to.it - Web: <http://www.comune.usseglio.to.it>

Comune di Viù

- Piazza Vittorio Veneto, n.2 – 10070, Viù (TO), Tel.: 0123/696101 – Fax 0123/696264

EMail: segreteria@comune.viu.to.it - PEC: viu@cert.ruparpiemonte.it - Web: <http://www.comune.viu.to.it>

Cap.2 – Scenari di Rischio e Vulnerabilità

Allegato: 2.2.2 Frane e dissesti.

Sommario

2.2.2 Frane - Dissesti – Le AREE TERRITORIALI ESPOSTE.....	3
Comune di GROSCAVALLO	4
Comune di LEMIE	8
Comune di RUBIANA	12
Comune di USSEGLIO	17
Comune di VIU'	22

2.2.2 Frane - Dissesti – Le AREE TERRITORIALI ESPOSTE.

Nella cartografia di Piano, le Aree Territoriali Esposte al rischio “Frane e Dissesti” sono indicate con poligoni di colore arancione (come nella seguente immagine nr.1), con appositi codici di catalogazione.

Ad esempio il codice **RF LEM 09** sta a significare:

RF = Rischio Frane-Dissesti - **LEM** = comune di Lemie - **09** = numero progressivo identificativo

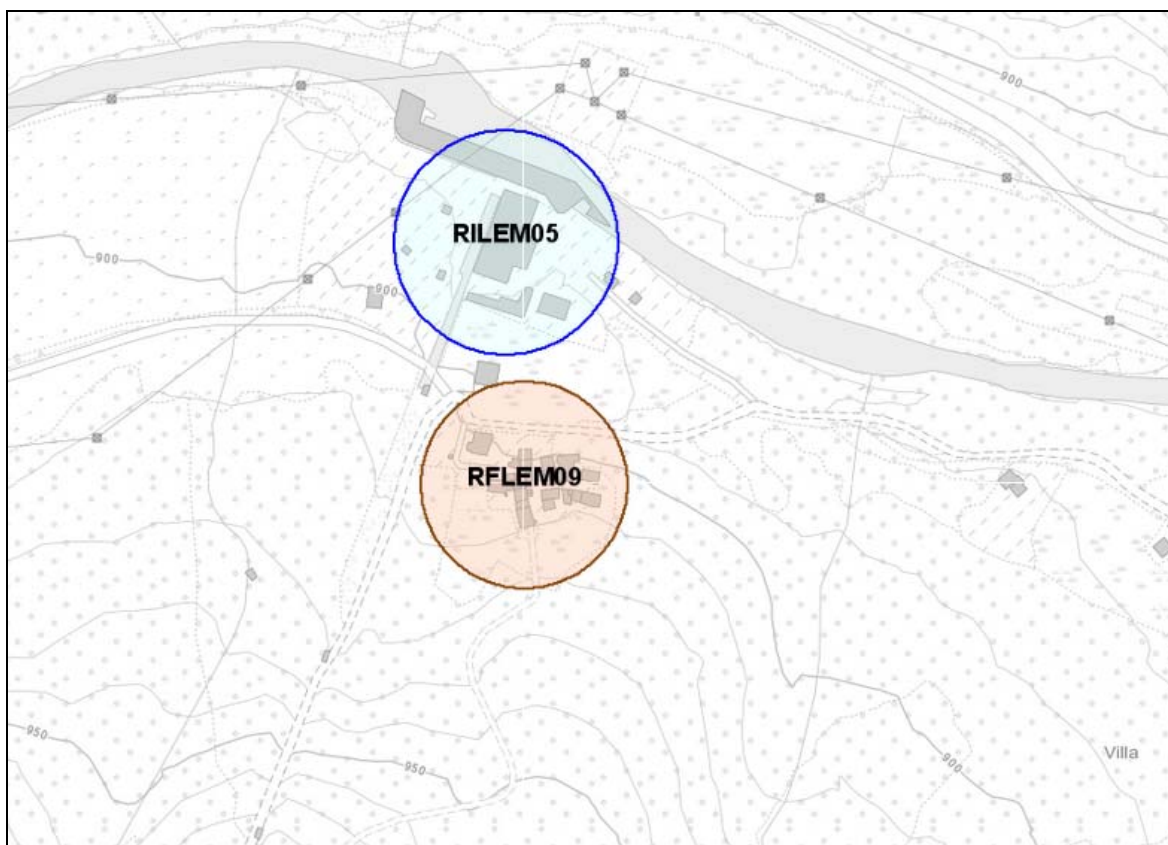


Immagine 1 – Esempio di Area Territoriale Esposta al rischio Frane – Dissesti

Comune di GROSCAVALLO

Attraverso le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dell'amministrazione comunale, e dall'incrocio tra le perimetrazioni di dissesto contenute nel P.R.G. comunale con la situazione antropico-urbanistica, si evidenziano le seguenti situazioni di criticità.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Dissesti lungo i versanti

a) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Pialpetta – Strada dei Rivotti

- Fabbricati residenziali lungo la strada. (Codice Cartografico **RFGRO17**)
- Viabilità comunale.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

b) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Pialpetta

- Fabbricati residenziali lungo Strada dei Rivotti. (Codice Cartografico **RFGRO18**)
- Viabilità comunale.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

c) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Pialpetta – Strada dei Rivotti

- Fabbricati residenziali lungo la strada. (Codice Cartografico **RFGRO19**)
- Viabilità comunale.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

d) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Loc. Grande Albone – Loc. Ciarneis – Loc. Ghielmi

- Fabbricati posizionati nelle tre borgate. (Codice Cartografico **RFGRO20**)
- Viabilità comunale – strada Albone.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

e) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Richiardi

- Fabbricati posizionati lungo la Strada Provinciale n.33. (Codice Cartografico **RFGRO21**)
- Viabilità comunale e provinciale a valle del dissesto.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

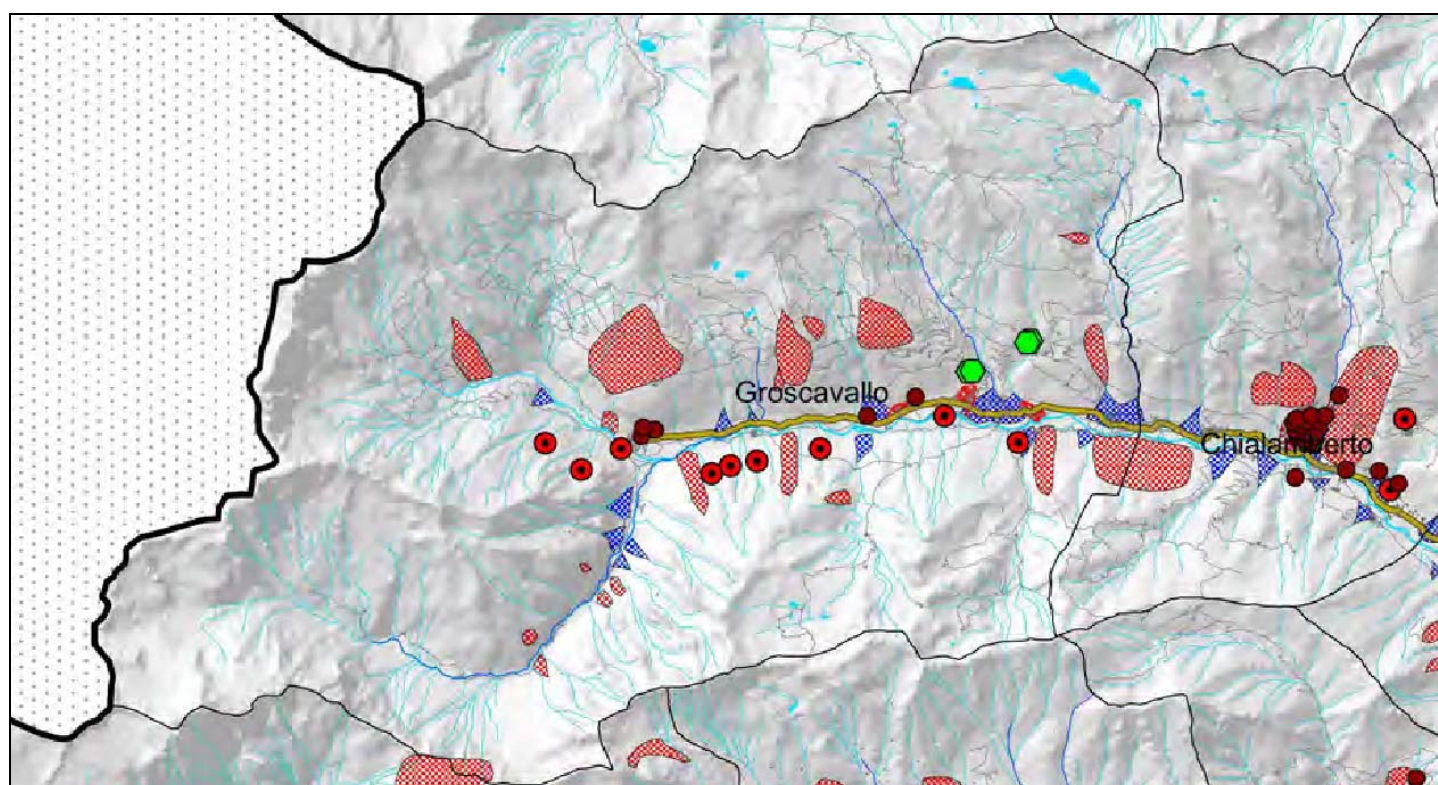
Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.13a – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Dinamica di versante e processi erosivi lungo la rete idrografica

Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni) e dallo studio CNR – IRPI in collaborazione con la Provincia di Torino ("Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche"),

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Groscavallo):



LEGENDA

Autorità di Bacin o del Fiume Po
Piano di assetto Idrogeologico (PAI)

Forme attive

Frane

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Frane attive

Frane attive non perimetrate

Conoidi

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Conoide attivo

Processi lungo la rete idrografica minore

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio
(pericolosità da media a molto elevata)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio non
perimetrate (pericolosità da media a molto elevata)

Forme quiescenti

Frane

Frane quiescenti

Frane quiescenti non perimetrate

Forme stabilizzate

Frane

Frane stabilizzate

CNR - IRPI e Provincia di Torino

"Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa dalle
catastrofi idrogeologiche" (2001)

Danno alla rete viaria provinciale per frana

Rete regionale e provinciale di controllo movimenti franosi

Stazione di rilevamento regionale

Stazione di rilevamento provinciale (dati in teletrasmissione)

Autostrada

Strada provinciale

Strada provinciale o a gestione provinciale

Strada comunale

Formita

Limite provinciale

Limite comunale

Area urbanizzata

Fiumi, laghi naturali e artificiali

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

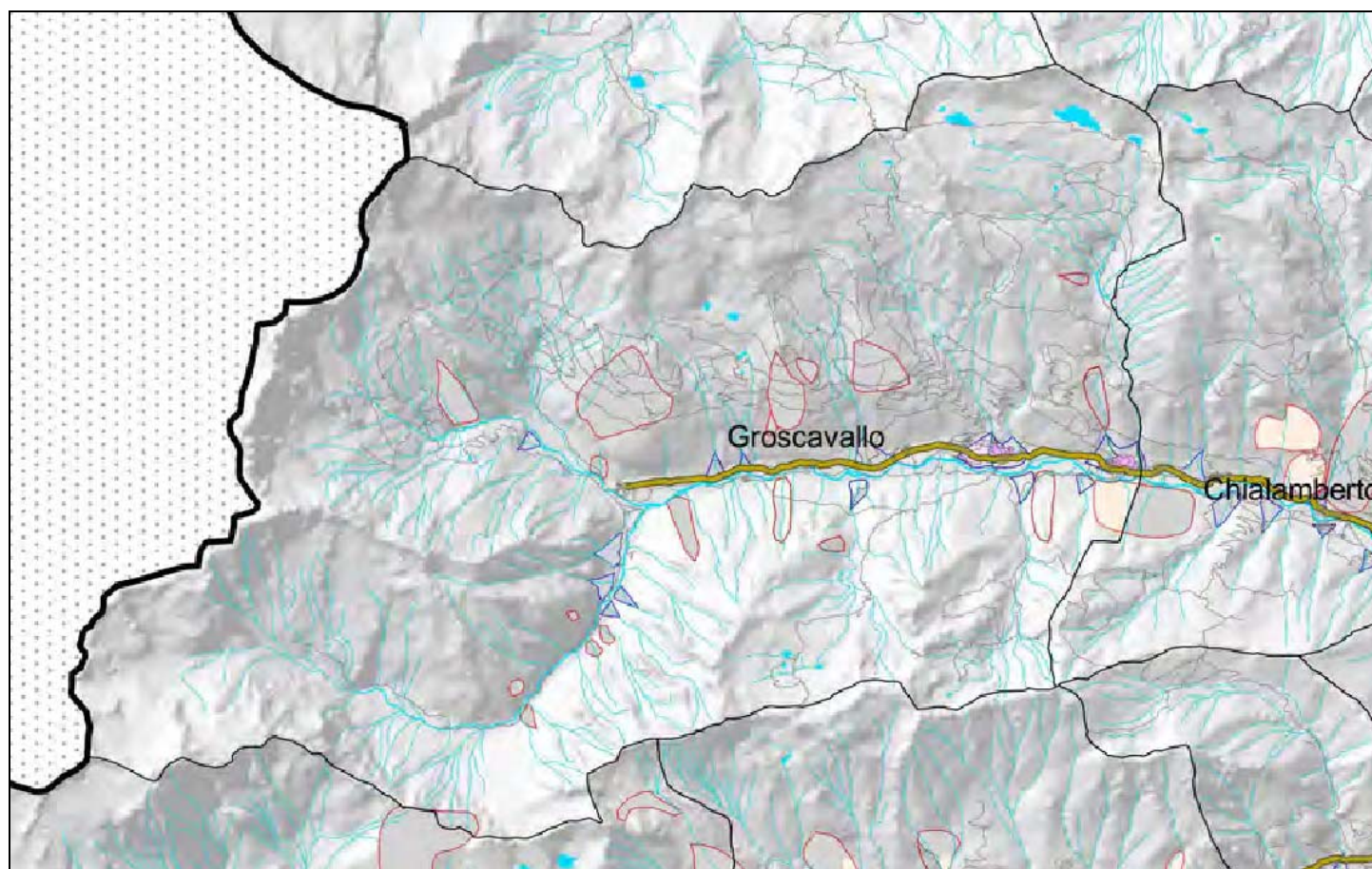
Unione Montana ALPI GRAIE

Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.14 – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Stima della popolazione residente in aree instabili
Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni). I dati relativi alla densità di popolazione sono tratti dalle sezioni di censimento ISTAT (2001),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Groscavallo):



LEGENDA

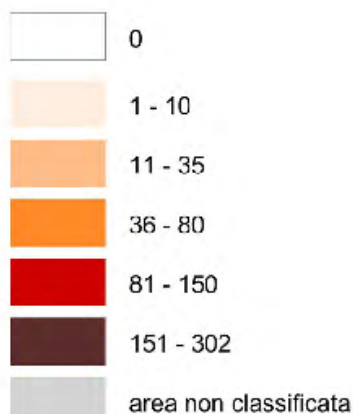
Dinamica di versante: frane e conoidi

 Limite di frana

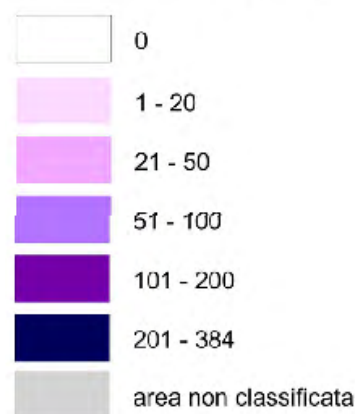
 Limite di conoide

Numero di abitanti per sezione di censimento ISTAT (2001)
all'interno delle aree di frana o di conoide

Numero di abitanti - FRANE



Numero di abitanti - CONOIDI



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

La tavola riporta la stima dell'eventuale popolazione coinvolta in aree interessate da FRANE o da CONOIDI.

Per il comune di Groscavallo sono riportati i seguenti dati:

Comune	Istat	Pop. totale	Stima pop. coinvolta (FRANE)	%
Groscavallo	1118	214	1	0.47

Comune di LEMIE

Attraverso le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dell'amministrazione comunale, e dall'incrocio tra le perimetrazioni di dissesto contenute nelle cartografie del "Quadro dei Dissesti del PAI Vigenti della Regione Piemonte", con la situazione antropico-urbanistica, si evidenziano le seguenti situazioni di criticità.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

f) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Loc. Gaiera

- Fabbricati di qualsiasi genere e tipologia localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF LEM09**)
- Viabilità comunale di accesso alla borgata.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada di accesso alla borgata).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

g) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Forno – Via Torino

- Fabbricati di qualsiasi genere e tipologia localizzati su Via Torino nella zona tra Borgata Forno e Frazione Villa. (Codice Cartografico **RF LEM10**)
- Viabilità provinciale.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

h) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Area Vallossera - Strada per B.ta Molar – B.ta Borgial – B.ta Borgialetto – B.ta S.Antonio

- Viabilità comunale che conduce alle borgate. (Codice Cartografico **RF LEM11**)
- Fabbricati posizionati lungo la Viabilità ed inseriti nella perimetrazione di dissesto.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

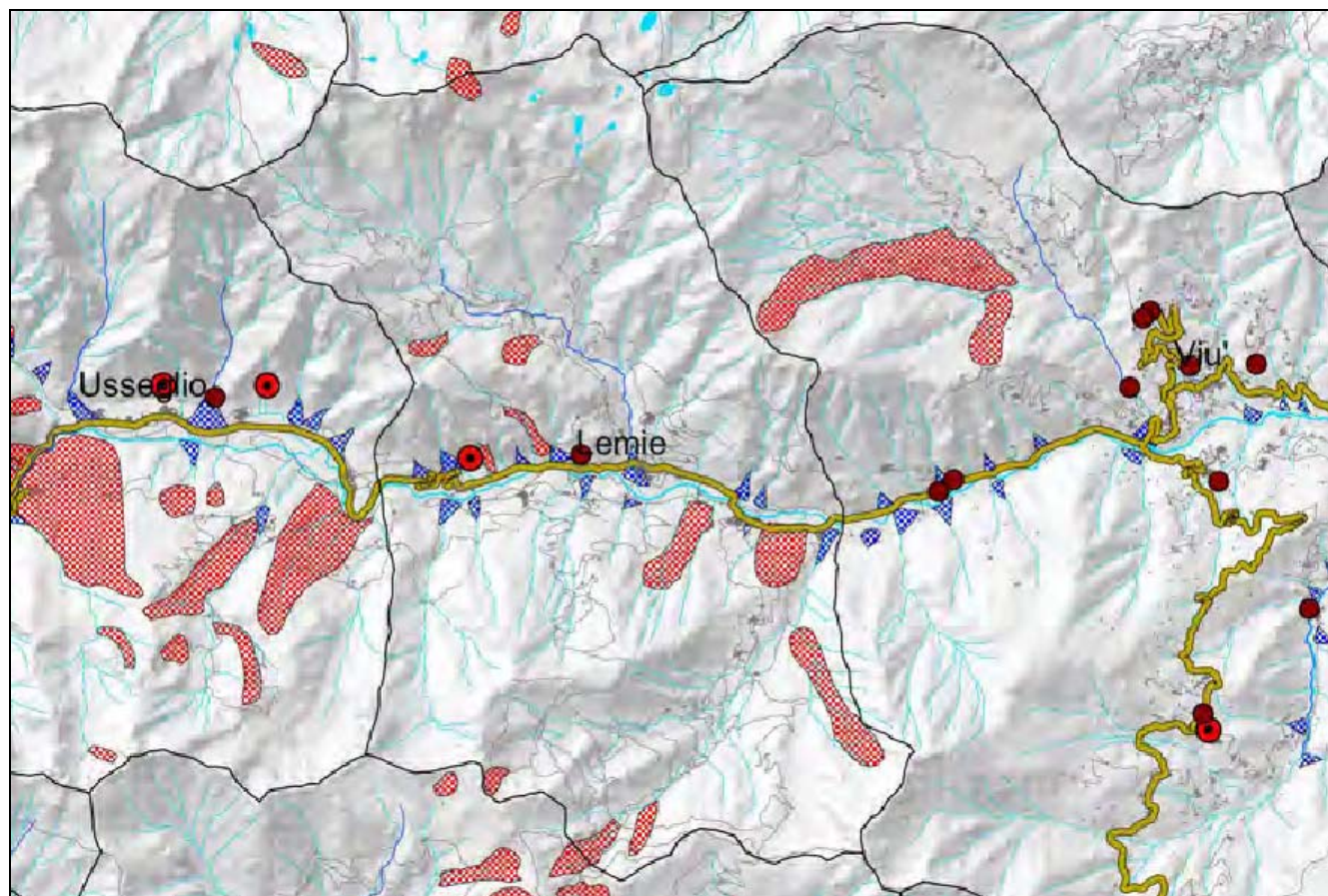
Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.13a – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Dinamica di versante e processi erosivi lungo la rete idrografica

Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni) e dallo studio CNR – IRPI in collaborazione con la Provincia di Torino ("Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche"),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Lemie):



LEGENDA

Autorità di Bacino o del Fiume Po
Piano di assetto Idrogeologico (PAI)

Forme attive

Frane

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Frane attive

Frane attive non perimetrate

Conoidi

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Conoide allivo

Processi lungo la rete idrografica minore

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio
(pericolosità da media a molto elevata)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio non
perimetrate (pericolosità da media a molto elevata)

Forme quiescenti

Frane

Frane quiescenti

Frane quiescenti non perimetrate

Forme stabilizzate

Frane

Frane stabilizzate

CNR - IRPI e Provincia di Torino

"Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle
catastrofi idrogeologiche" (2001)

Danno alla rete viaria provinciale per frana

Rete regionale e provinciale di controllo movimenti franosi

Stazione di rilevamento regionale

Stazione di rilevamento provinciale (dati in teletrasmissione)

Autostada

Rete minor

Strada provinciale o a gestione provinciale

Strade comunali

Formida

Limite provinciale

Limite comunale

Area urbanizzata

Fiumi, laghi naturali e artificiali

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

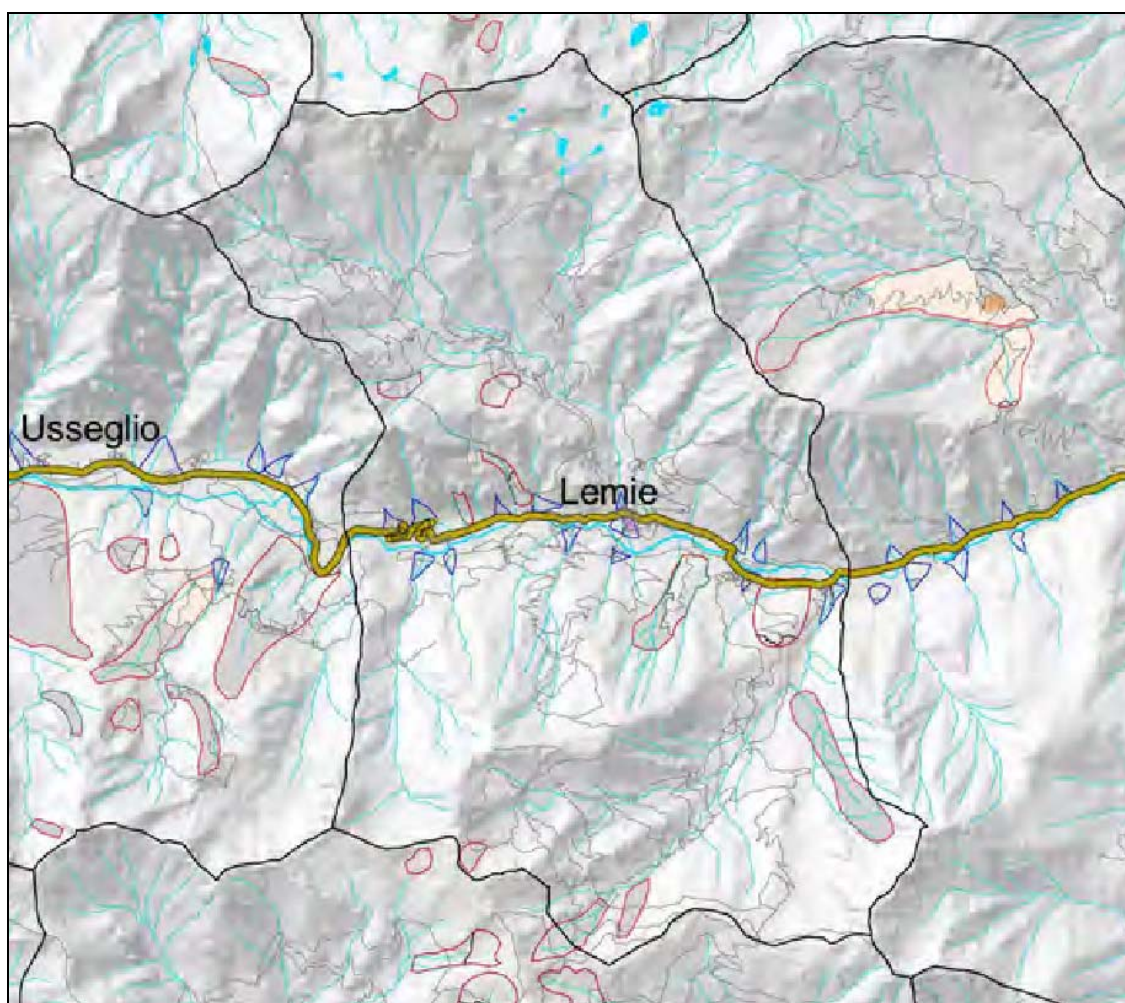
Unione Montana ALPI GRAIE

Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.14 – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Stima della popolazione residente in aree instabili
Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni). I dati relativi alla densità di popolazione sono tratti dalle sezioni di censimento ISTAT (2001),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Lemie):



LEGENDA

Dinamica di versante: frane e conoidi

- Limite di frana
- Limite di conoide

Numero di abitanti per sezione di censimento ISTAT (2001)
all'interno delle aree di frana o di conoide

Numero di abitanti - FRANE

	0
	1 - 10
	11 - 35
	36 - 80
	81 - 150
	151 - 302
	area non classificata

Numero di abitanti - CONOIDI

	0
	1 - 20
	21 - 50
	51 - 100
	101 - 200
	201 - 384
	area non classificata

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

La tavola riporta la stima dell'eventuale popolazione coinvolta in aree interessate da FRANE o da CONOIDI.

Per il comune di Lemie sono riportati i seguenti dati:

Comune	Istat	Pop. totale	Stima pop. coinvolta (FRANE)	%
Lemie	1131	218	6	2.75

Comune di RUBIANA

Attraverso le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dell'amministrazione comunale, e analizzando:

- Le perimetrazioni di dissesto contenute nel P.R.G.C. di Rubiana (2003),
- Il precedente Piano Comunale di P.C. (2008), in particolare la trattazione del rischio geologico;
- I movimenti franosi individuati dall'I.F.F.I. (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani);
- Le perimetrazioni di dissesto indicate nel Sistema Informativo dei Fenomeni Franosi dell'ARPA Piemonte;
- La situazione antropico-urbanistica sul territorio comunale,

si evidenziano le situazioni di criticità indicate qui di seguito. Occorre comunque tenere in considerazione che la pericolosità geologica è diffusa su tutto il territorio comunale ma il rischio che ne deriva dovrebbe essere concentrato presso poche aree abitate o con presenze infrastrutturali.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Scivolamento Rotazionale - Traslativo

- i) AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Loc. Bertette – Molino presso Borgata Magò
➤ Viabilità di transito e accesso alle borgate. (Codice Cartografico **RF RUB14**)

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dal dissesto (presenza di materiale o fango su strada di accesso alle borgate).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Indicazione puntuale di frana

- j) AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Loc. Ratta - Gabaira
➤ Fabbricati localizzati nei dintorni della perimetrazione di dissesto. (Codice Cartografico **RF RUB15**)

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni dell'area interessata dai dissesti (presenza di materiale o fango).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana areale di crollo / ribaltamento

- k) AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Loc. Suppo
➤ Fabbricati di qualsiasi genere e tipologia localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF RUB16**)
➤ Viabilità di transito e accesso alla borgata.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica generale delle condizioni dell'area interessata dal dissesto.
 - verifica delle condizioni del tratto stradale che porta alla borgata (presenza di materiale o fango su strada di accesso alla borgata).

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana areale di crollo / ribaltamento

I) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Loc. Goglio

- Fabbricati localizzati presso la località. (Codice Cartografico **RF RUB17**)
- Viabilità di accesso.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica generale delle condizioni dell'area interessata dal dissesto.
 - verifica delle condizioni del tratto stradale che porta ai fabbricati (presenza di materiale o fango su strada di accesso).

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana areale – movimento complesso

m) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Loc. Nicolera presso Frazione Mompellato

- Fabbricati localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF RUB18**)
- Fabbricati localizzati su Strada Provinciale n.197 del Colle del Lys uscendo da Fraz. Mompellato verso il Colle;
- Viabilità di accesso alla borgata Nicolera e alla Casalpina;
- Strada Provinciale n.197.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

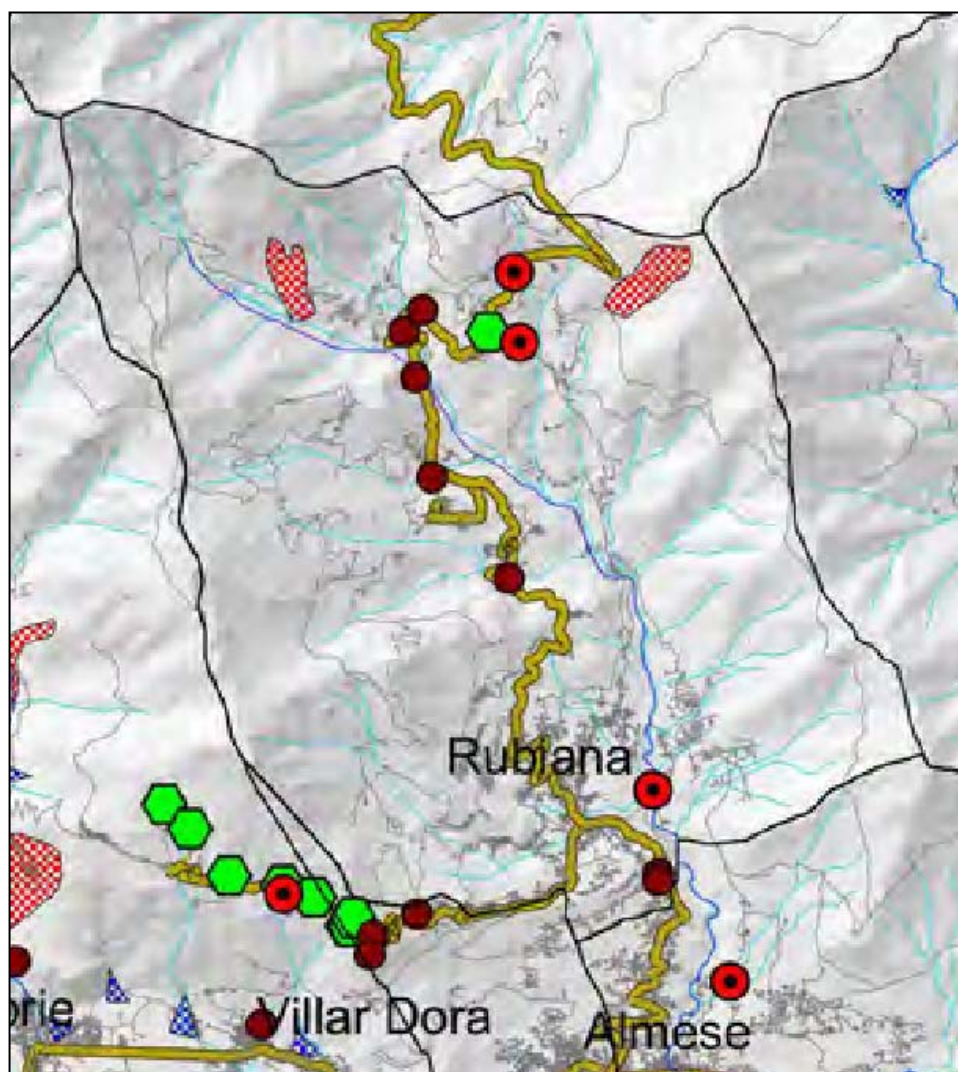
- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica generale delle condizioni dell'area interessata dal dissesto.
 - verifica delle condizioni dei tratti stradali che portano ai fabbricati (presenza di materiale o fango su strada di accesso).

Il “Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino” (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.13a – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Dinamica di versante e processi erosivi lungo la rete idrografica

Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal “Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)” – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni) e dallo studio CNR – IRPI in collaborazione con la Provincia di Torino (“Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche”),* indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Rubiana):



LEGENDA

Autorità di Bacino del Fiume Po
Piano di assetto Idrogeologico (PAI)

Forme attive

Frane

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Frane attive

Frane attive non perimetrate

Conoidi

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Conoide attivo

Processi lungo la rete idrografica minore

Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio (pericolosità da media a molto elevata)

Esondazione e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate (pericolosità da media a molto elevata)

Forme quiescenti

Frane

Frane quiescenti

Frane quiescenti non perimetrate

Forme stabilizzate

Frane

Frane stabilizzate

CNR - IRPI e Provincia di Torino

“Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa dalle catastrofi idrogeologiche” (2001)

Danno alla rete viaria provinciale per frana

Rete regionale e provinciale di controllo movimenti franosi

Stazione di rilevamento regionale

Stazione di rilevamento provinciale (dati in teletrasmissione)

Autostrada

Strada statale

Strada provinciale o a gestione provinciale

Strade comunali

Ferrovia

Limite provinciale

Limite comunale

Area urbanizzata

Fiumi, laghi naturali e artificiali

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

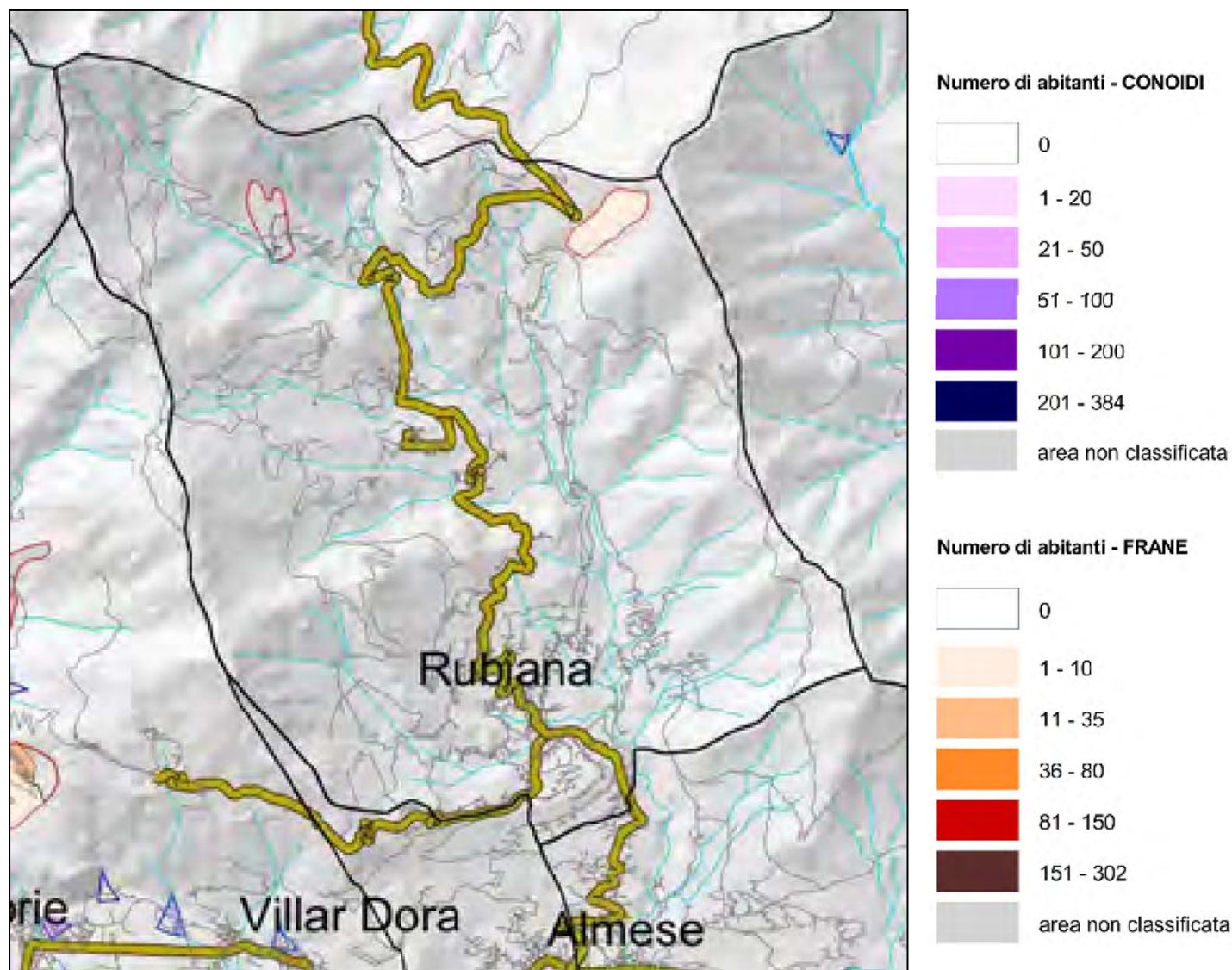
Unione Montana ALPI GRAIE

Il “Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino” (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.14 – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Stima della popolazione residente in aree instabili
Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal “Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)” – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni). I dati relativi alla densità di popolazione sono tratti dalle sezioni di censimento ISTAT (2001),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Rubiana):



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

La tavola riporta la stima dell'eventuale popolazione coinvolta in aree interessate da FRANE o da CONOIDI.

Per il comune di Rubiana sono riportati i seguenti dati:

Comune	Istat	Pop. totale	Stima pop. coinvolta (FRANE)	%
Rubiana	1229	2048	1	0.05

Comune di USSEGLIO

Attraverso le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dell'amministrazione comunale, e analizzando:

- Il precedente Piano Comunale di P.C. (aprile 2015), in particolare la trattazione del rischio frane;
- I movimenti franosi individuati dall'I.F.F.I. (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani);
- Le perimetrazioni di dissesto indicate nel Sistema Informativo dei Fenomeni Franosi dell'ARPA Piemonte;
- La situazione antropico-urbanistica sul territorio comunale,

si evidenziano le situazioni di criticità indicate qui di seguito. Occorre comunque tenere in considerazione che, in situazioni meteorologiche normali, il territorio non presenta particolari problemi di dissesto idrogeologico eccetto la frana sita in Frazione "Pian Benot", a monte dell'abitato raggiungibile tramite la strada agropastorale che conduce al lago Verde.

In caso di precipitazioni intense, i terreni più acclivi sono soggetti ad azione di dilavamento che, a lungo andare, potrebbe provocare fenomeni di smottamento e scivolamento del terreno. Perdurando la segnalazione di avverse condizioni meteorologiche, con precipitazioni particolarmente forti e dilavanti e il rischio di dissesto idrogeologico, si dovranno prevedere i seguenti interventi:

- ✓ monitoraggio, attraverso personale apposito, dei pendii più acclivi e perciò più soggetti a dissesto idrogeologico;
- ✓ chiusura di tratti viari di pertinenza comunale, in cui vengano ravvisati particolari rischi;
- ✓ adeguata segnalazione e delimitazione delle aree interessate da fenomeni di smottamento;
- ✓ intervento di macchine operatrici atte a rimuovere la frana;
- ✓ presa di contatto con la popolazione eventualmente interclusa dalla frana;
- ✓ interventi di rifornimento, soccorso/evacuazione per la popolazione coinvolta.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

n) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Pian Benot

- Fabbricati localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF USS33**)
- Viabilità di accesso.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada di accesso alla borgata).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana, in particolare a monte dell'abitato.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

o) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Borgata Pian Benot

- Viabilità di accesso alla borgata. (Codice Cartografico **RF USS34**)

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

p) **AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Borgata Perinera e strada che conduce a Pian Benot

- Fabbricati localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF USS35**)
- Fabbricati posizionati lungo la strada che porta a Pian Benot;
- Viabilità di accesso a Borgata Perinera;
- Viabilità verso Pian Benot;
- Viabilità di accesso ai fabbricati sparsi e limitrofi a Borgata Perinera.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada di accesso alla borgata e su strada che conduce ai nuclei successivi).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana, in particolare a monte dell'abitato di Borgata Perinera.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

q) **AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Frazione Quagliera su S.P. n.32

- Fabbricati localizzati presso la borgata. (Codice Cartografico **RF USS36**)
- Viabilità provinciale;
- Viabilità di accesso alla borgata;
- Viabilità di accesso ai fabbricati.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana, in particolare a monte dell'abitato di Quagliera.
 - verifica delle condizioni del tratto stradale interessato dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana areale - Area soggetta a crollo-ribaltamento diffuso

r) **AREE TERRITORIALI ESPOSTE:** Frazione Cortevizio

- Fabbricati di qualsiasi genere e tipologia di Frazione Cortevizio. (Codice Cartografico **RF USS43**)
- Viabilità interna alla borgata;
- Viabilità provinciale.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana, in particolare sopra l'abitato di Cortevizio.
 - verifica delle condizioni della viabilità interna alla Frazione, in particolare di quella limitrofa alla zona sopra l'abitato (presenza di materiale o fango su strada).

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

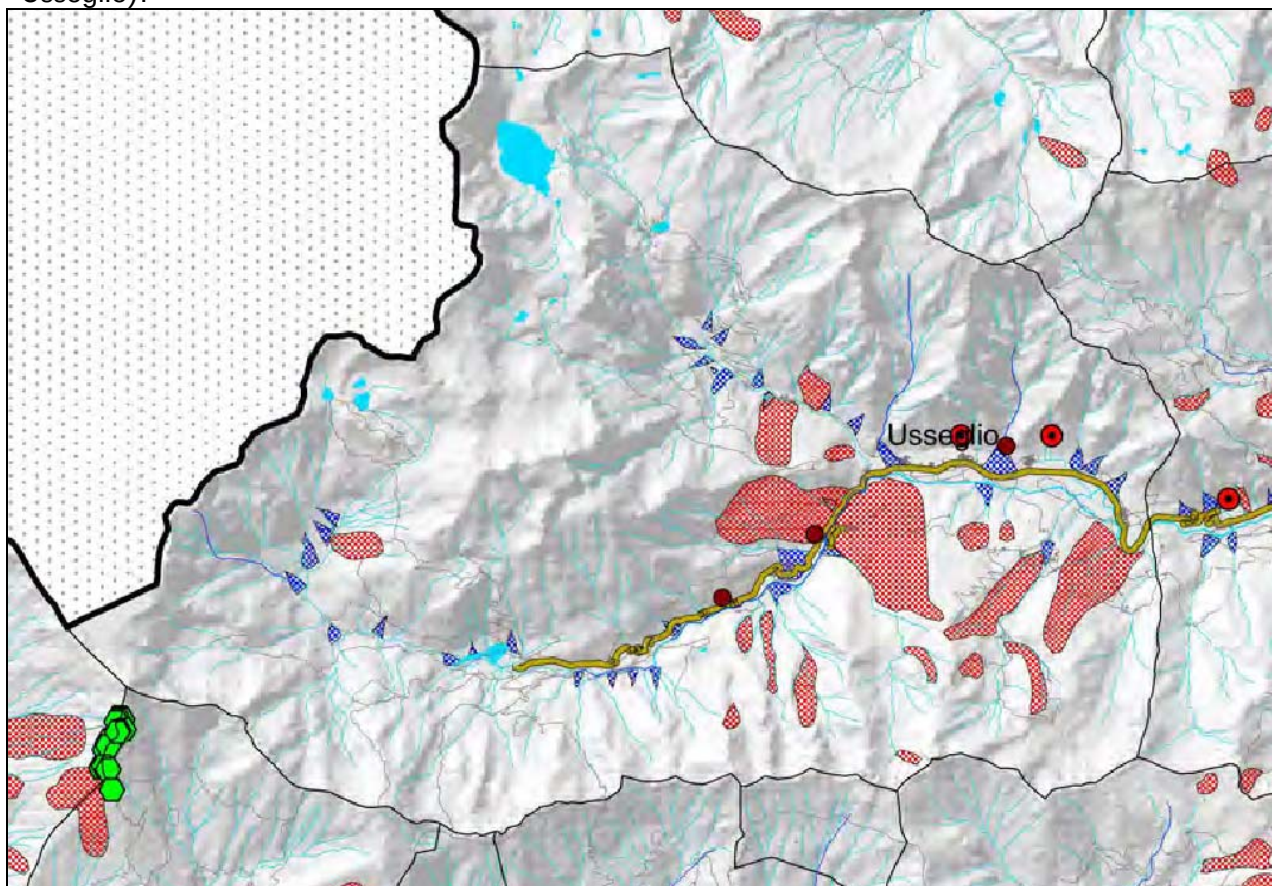
Unione Montana ALPI GRAIE

Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.13a – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Dinamica di versante e processi erosivi lungo la rete idrografica

Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni) e dallo studio CNR – IRPI in collaborazione con la Provincia di Torino ("Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche"),* indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Usseglio):



LEGENDA

Autorità di Bacino del Fiume Po
Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Forme attive

- Frane
 - Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
 - Frane attive
 - Frane attive non perimetrate

- Conoidi
 - Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
 - Conoide attivo

- Processi lungo la rete idrografica minore
 - Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
 - Esondazione e dissesti di carattere torrentizio (pericolosità da media a molto elevata)
 - Esondazione e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate (pericolosità da media a molto elevata)

Forme quiescenti

- Frane
 - Frane quiescenti
 - Frane quiescenti non perimetrate

Forme stabilizzate

- Frane
 - Frane stabilizzate

CNR - IRPI e Provincia di Torino

"Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche" (2001)

- Danno alla rete viaria provinciale per frana

Rete regionale e provinciale di controllo movimenti franosi

- Stazione di rilevamento regionale
- Stazione di rilevamento provinciale (dati in teletrasmissione)

- Autosole
- Strada vicinale
- Strada provinciale o a gestione provinciale
- Strada comunale
- Strada
- Limiti provinciale
- Limiti comunale
- Area urbanizzata
- Frutti, laghi naturali e artificiali

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

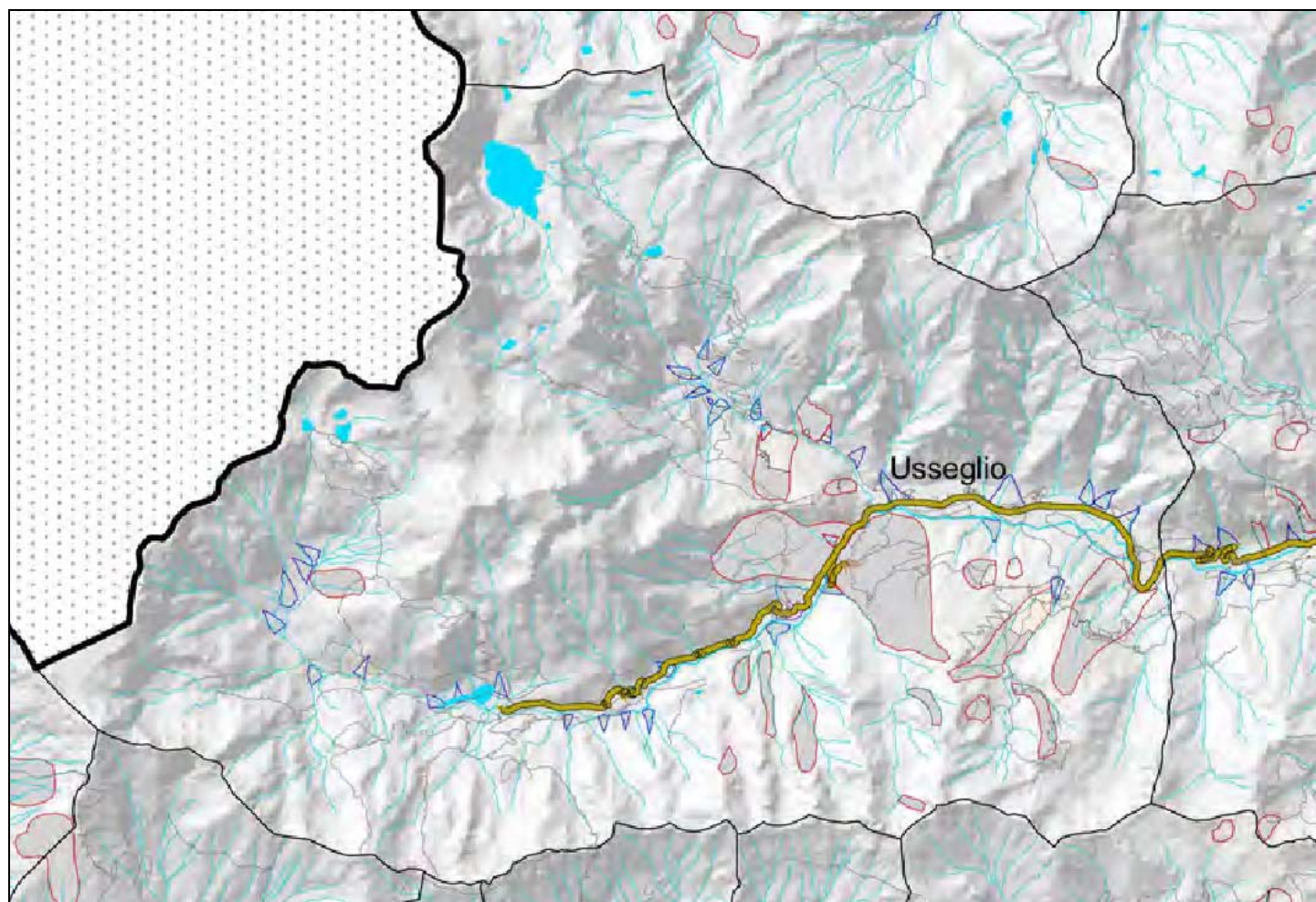
Unione Montana ALPI GRAIE

Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.14 – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Stima della popolazione residente in aree instabili
Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni). I dati relativi alla densità di popolazione sono tratti dalle sezioni di censimento ISTAT (2001),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Usseglio):



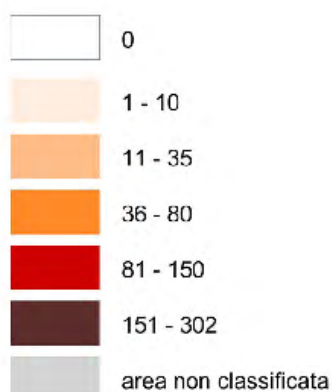
LEGENDA

Dinamica di versante: frane e conoidi

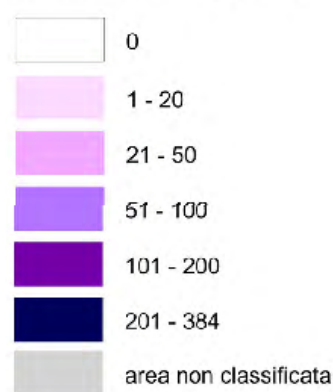
- Limite di frana
- Limite di conoide

Numero di abitanti per sezione di censimento ISTAT (2001)
all'interno delle aree di frana o di conoide

Numero di abitanti - FRANE



Numero di abitanti - CONOIDI



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

La tavola riporta la stima dell'eventuale popolazione coinvolta in aree interessate da FRANE o da CONOIDI.

Per il comune di Rubiana sono riportati i seguenti dati:

Comune	Istat	Pop. totale	Stima pop. coinvolta (FRANE)	%
Usseglio	1282	256	37	14.45

Comune di VIU'

Attraverso le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dell'amministrazione comunale, e analizzando:

- Il precedente Piano Comunale di P.C. (gennaio 2009), in particolare la trattazione del rischio frane;
- Le perimetrazioni di dissesto contenute nel PRGC comunale;
- I movimenti franosi individuati dall'I.F.F.I. (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani);
- Le perimetrazioni di dissesto indicate nel Sistema Informativo dei Fenomeni Franosi dell'ARPA Piemonte;
- La situazione antropico-urbanistica sul territorio comunale,

si evidenziano le situazioni di criticità indicate qui di seguito. Occorre comunque tenere in considerazione che, in situazioni meteorologiche normali, il territorio non presenta particolari problemi di dissesto idrogeologico; in caso di precipitazioni intense, i terreni più acclivi potrebbero essere soggetti ad azione di dilavamento che, a lungo andare, potrebbero provocare fenomeni di smottamento e scivolamento del terreno. Perdurando la segnalazione di avverse condizioni meteorologiche, con precipitazioni particolarmente forti e dilavanti e il rischio di dissesto idrogeologico, si dovranno prevedere i seguenti interventi:

- ✓ monitoraggio, attraverso personale apposito, dei pendii più acclivi e perciò più soggetti a dissesto idrogeologico;
- ✓ chiusura di tratti viari di pertinenza comunale, in cui vengano ravvisati particolari rischi;
- ✓ adeguata segnalazione e delimitazione delle aree interessate da fenomeni di smottamento;
- ✓ intervento di macchine operatrici atte a rimuovere la frana;
- ✓ presa di contatto con la popolazione eventualmente interclusa dalla frana;
- ✓ interventi di rifornimento, soccorso/evacuazione per la popolazione coinvolta.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Scivolamento rotazionale-traslativo Quiescente

s) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Frazione Toglie - Loc. Civrai

- Fabbricati inseriti nella perimetrazione di frana. (Codice Cartografico **RF VIU37**)
- Viabilità di accesso ai fabbricati;
- Viabilità di accesso alle borgate limitrofe.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

❖ Monitoraggio preventivo:

- verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
- verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Colamento lento - Frana attiva (Fa)

t) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Frazione Toglie

- Fabbricati inseriti nella perimetrazione di frana. (Codice Cartografico **RF VIU38**)
- Viabilità di accesso ai fabbricati;
- Viabilità di accesso alle borgate limitrofe.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

❖ Monitoraggio preventivo:

- verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
- verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Scivolamento rotazionale-traslattivo Quiescente

u) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Frazione Richiaglio

- Fabbricati inseriti nella perimetrazione di frana. (Codice Cartografico **RF VIU39**)
- Viabilità di accesso ai fabbricati della borgata.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva complessa (Fa)

v) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Loc. Chiaus – Fontanelle presso S.P. n.32

- Fabbricati inseriti nella perimetrazione di frana. (Codice Cartografico **RF VIU40**)
- Viabilità di accesso ai fabbricati;
- Viabilità di accesso alle borgate limitrofe.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa) - Colamento rapido

w) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Frazione Tornetti – Loc. Cusai

- Fabbricati inseriti nella perimetrazione di frana. (Codice Cartografico **RF VIU41**)
- Viabilità di accesso ai fabbricati.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA': Frana attiva (Fa)

x) AREE TERRITORIALI ESPOSTE: Frazione Tornetti

- Fabbricati di qualsiasi genere e tipologia inseriti in Frazione Tornetti. (Codice Cartografico **RF VIU42**)
- Viabilità di accesso alla frazione.

INTERVENTI DI PREVENZIONE:

- ❖ Monitoraggio preventivo:
 - verifica delle condizioni dei tratti stradali interessati dai dissesti (presenza di materiale o fango su strada).
 - verifica in generale delle condizioni dell'area in frana.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

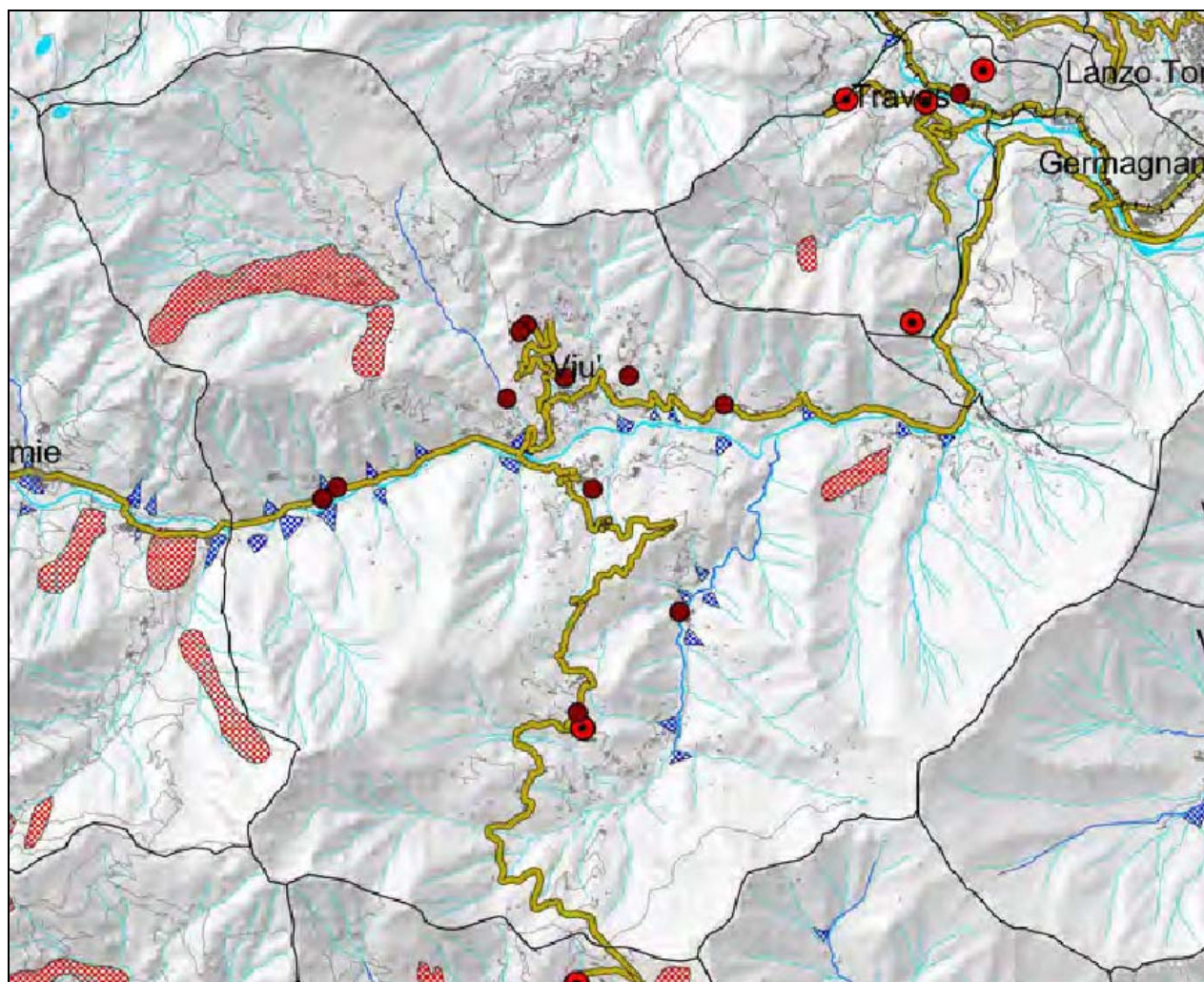
Unione Montana ALPI GRAIE

Il “Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino” (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.13a – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Dinamica di versante e processi erosivi lungo la rete idrografica

Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal “Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)” – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni) e dallo studio CNR – IRPI in collaborazione con la Provincia di Torino (“Studio per la messa in sicurezza della viabilità provinciale a difesa delle catastrofi idrogeologiche”),* indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Viù):



LEGENDA

Autorità di Bacino del Fiume Po
Piano di assetto idrogeologico (PAI)

Forme attive

- Frane
- Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
- Frane attive
- Frane attive non perimetrate

Conoidi

- Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
- Conoide attivo

Processi lungo la rete idrografica minore

- Area a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
- Esondazione e dissesti di carattere torrentizio (pericolosità da media a molto elevata)
- Esondazione e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate (pericolosità da media a molto elevata)

Forme quiescenti

- Frane
- Frane quiescenti
- Frane quiescenti non perimetrate

Forme stabilizzate

- Frane
- Frane stabilizzate

CNR - IRPI e Provincia di Torino

“Studio per la messa in sicurezza delle viabilità provinciali a difesa delle catastrofi idrogeologiche” (2003)

- Danno alla rete viaria provinciale per frane

Rete regionale e provinciale di controllo movimenti franosi

- Stazione di rilevamento regionale
- Stazione di rilevamento provinciale (dati in teletrasmissione)

- Autosole
- Strada provinciale
- Strada provinciale a gestione provinciale
- Strada comunale
- Strada privata
- Linea provinciale
- Linea comunale
- Linea privata
- Linea statale
- Linea ferroviaria

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

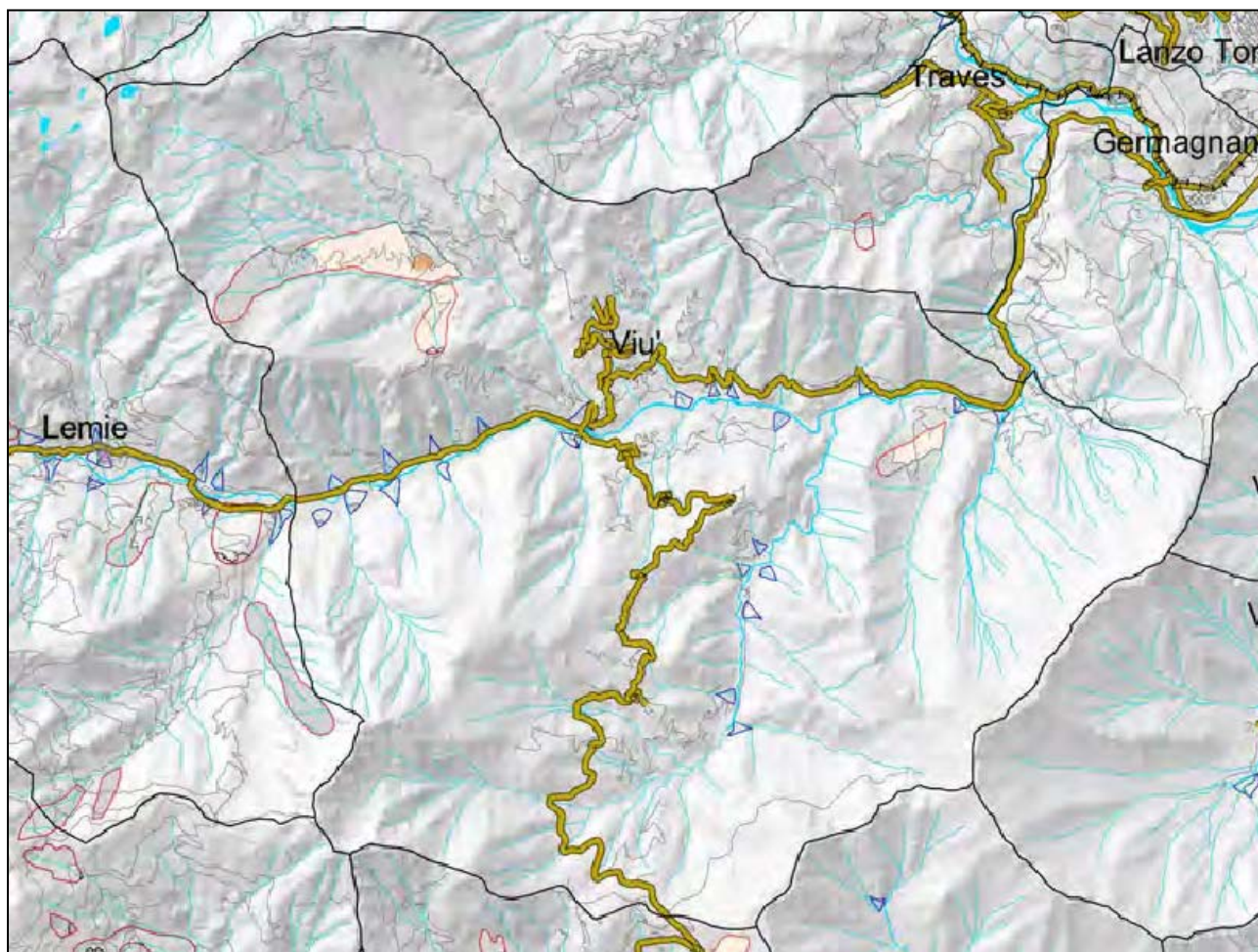
Unione Montana ALPI GRAIE

Il "Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile della Provincia di Torino" (oggi Città Metropolitana di Torino) alla

- ❖ Tavola n.14 – RISCHIO IDROGEOLOGICO – Stima della popolazione residente in aree instabili
Scala 1:125.000 – Aggiornamento 2014

Fonte dati ed annotazioni: *I dati relativi alla dinamica di versante sono tratti dal "Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)" – (Autorità di bacino del fiume Po – delibera n.18/2001 e successive modifiche e integrazioni). I dati relativi alla densità di popolazione sono tratti dalle sezioni di censimento ISTAT (2001),*

indica i seguenti dati (nell'immagine seguente è possibile visualizzare l'estratto per il comune di Viù):



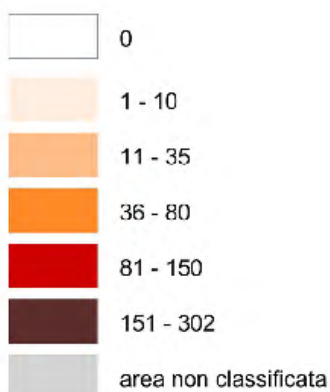
LEGENDA

Dinamica di versante: frane e conoidi

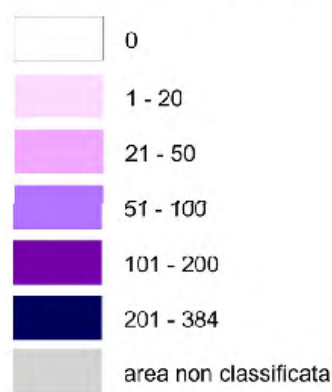
- Limite di frana
- Limite di conoide

Numero di abitanti per sezione di censimento ISTAT (2001)
all'interno delle aree di frana o di conoide

Numero di abitanti - FRANE



Numero di abitanti - CONOIDI



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unione Montana ALPI GRAIE

La tavola riporta la stima dell'eventuale popolazione coinvolta in aree interessate da FRANE o da CONOIDI.

Per il comune di Rubiana sono riportati i seguenti dati:

Comune	Istat	Pop. totale	Stima pop. coinvolta (FRANE)	%
<i>Viu'</i>	<i>1313</i>	<i>1225</i>	<i>16</i>	<i>1.31</i>